

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 1318 23/08/2016

Area Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione

Servizio Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA

ISTRUTTORE: GALEAZZI GIAMPAOLO

OGGETTO:

Ditta PO ENERGIA S.r.l. Soc. Agr. con sede legale a Verona e impianto in San Benedetto Po. Modifiche non sostanziali all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di San Benedetto Po, Via Mazzaloe n.78, ai sensi del D.L.vo 387/2003 e s.m.i. - art.12.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE

DECISIONE

La Ditta PO ENERGIA S.r.l. Soc. Agr. con sede legale a Verona in Via E. Fermi n.2 e impianto in comune di San Benedetto Po (MN) in Via Mazzaloe n.78, è autorizzata alle modifiche non sostanziali all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, autorizzato con la Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.182 – 2007 del 05/02/07 e s.m.i.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione per le modifiche non sostanziali di cui si tratta, come meglio sotto specificato.

PREMESSA

L'impianto di cui si tratta è stato autorizzato:

- con Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.182 – 2007 del 05/02/07, rilasciata alla Ditta AZIENDA AGRICOLA GROSSI S.S. con sede legale a San Benedetto Po (MN) in Via Mazzaloe n.78, alla costruzione ed esercizio per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili (materie prime e rifiuti speciali non pericolosi) sito in comune di San Benedetto Po (MN) in Via Mazzaloe n.78 sul Foglio 27, mappale 209, per una potenzialità elettrica pari a 1.000 kWh, per una potenza annua non inferiore a 8.000.000 di kW elettrici, ed una potenza termica complessiva immessa con il combustibile pari a 3.197 kWt, con l'utilizzo di n. 3 cogeneratori più 1 di riserva;
- con Atto Dirigenziale n.21/131 del 14/06/2012, la sopra citata Determinazione è stata volturata alla Ditta PIANETA TERRA S.r.l. con sede legale a Mantova in Via I. Alpi n.4;
- con Atto del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.PD/1317 del 29/07/13, volturato alla Ditta PO ENERGIA S.r.l. Società Agricola con sede legale a Verona in Via E. Fermi n.2;
- con Atto Dirigenziale n.45/64 del 11/05/12, ai sensi della L.R.52/82, art.7, le opere per linee ed impianti elettrici per la connessione alla rete, rilasciata alla Ditta Biogas Impianti s.r.l. di Verona, il cui legale rappresentante è il sig. Bolcato Enzo, Presidente Consiglio di Amministrazione della Ditta PO ENERGIA S.r.l. Società Agricola;
- con Atto Dirigenziale PD/2063 del 13/12/2013, alle modifiche in corso d'opera, compresa la sostituzione dei 3 motori precedentemente autorizzati con n.1 motore, passando dalla potenza termica di 3.197 kWt a 2.462 kWt.;
- con Atto Dirigenziale n.PD/1288 del 29/07/14 ad ulteriori modifiche non sostanziali;
- con Atto Dirigenziale n.PD/743 del 01/04/15 allo spandimento del digestato in agricoltura;
- con Atto Dirigenziale n.PD/2192 del 16/10/15 alla sostituzione dell'elenco terreni precedentemente autorizzato.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Sig. Montemezzi Marco in qualità di Amministratore Unico e rappresentante della Ditta PO ENERGIA S.r.l. Soc. Agr. con sede legale in Verona, per l'impianto sito in

San Benedetto Po, ha compilato nella piattaforma MUTA in data 08/09/15, pratica FER AU "FERA37673" una richiesta di modifiche non sostanziali all'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di San Benedetto Po, in atti provinciali prot.n.42546 del 08/09/15, integrata volontariamente in data 10/11/2015, in atti provinciali prot.n.53202 del 11/11/2015.

L'impianto è in esercizio e con le modifiche di cui al presente atto, non vengono modificate la produzione di energia - potenza elettrica pari a 999 kWe, la potenza termica nominale complessiva pari a 2.462 kWt, la producibilità massima di biogas annua e tutta la parte impiantistica.

ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento con nota trasmessa via PEC prot.n.55497 del 25/11/15, ai sensi della L.241/90 e s.m.i., ha comunicato alla Ditta e a tutti i soggetti coinvolti, l'avvio del procedimento per il rilascio delle modifiche non sostanziali nel seguito del presente provvedimento, ai sensi dell'art.12 del D.L.vo 387/2003 e s.m.i. e della Legge 241/90 e s.m.i., e convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 17/12/2015.

La seduta della Conferenza di Servizi del 17/12/15, su richiesta della Ditta, è stata sospesa al fine di presentare ulteriori integrazioni aggiuntive e di integrare la documentazione richiesta nella seduta della Conferenza; il verbale redatto al termine della Conferenza, è stato inviato con PEC prot.n.60140 in data 23/12/15, ai non partecipanti la seduta.

La Ditta PO ENERGIA S.r.l. Soc. Agr. ha inviato via PEC la documentazione richiesta nella seduta della Conferenza sopra citata, in data 04/01/16, in atti provinciali prot.n.105, prot.n.107 e prot.n.109, integrando la relazione tecnica con modifiche non sostanziali, riconducibili essenzialmente:

- alla variazione della ricetta di alimentazione con altre biomasse di natura vegetale, con l'aumento della quantità di rifiuti speciali non pericolosi e l'inserimento di nuove tipologie di rifiuti;
- ad una ulteriore disponibilità di strutture per la messa in riserva del digestato.

Non è stato possibile da parte della Ditta, l'inserimento delle integrazioni nel portale regionale MUTA in quanto bloccato fino al 07/01/2016.

Il Responsabile del procedimento, con nota trasmessa via PEC prot.n.8555 del 19/02/16 ha convocato la seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 03/03/2016.

Nel corso della seduta della Conferenza dei Servizi del 03/03/2016 e come riportato nel verbale redatto al termine della seduta stessa:

- il Comune di San Benedetto Po, non presente ai lavori, con nota prot.pec.3178 del 03/03/2016, in atti provinciali prot.n.10770 del 03/03/2016, parte integrante del verbale redatto al termine della seduta stessa, ha trasmesso il parere negativo all'autorizzazione delle modifiche richieste per motivazioni riferite all'ubicazione della vasca per la messa in riserva del digestato/rifiuto, evidenziando criticità relativamente agli impatti odorigeni segnalati dagli abitanti del territorio e richiedendo misure aggiuntive di contrasto agli odori (installazione di filtri supplementari al biofiltro e/o impianti fissi di diffusione di enzimi neutralizzanti all'interno del capannone di stoccaggio dei rifiuti);
- la Ditta:
 - vista la nota del Comune di San Benedetto Po, ha chiesto di proseguire i lavori della Conferenza, stralciando l'utilizzo della vasca per la messa in riserva del digestato/rifiuto;
 - ha rinunciato ai CER 020203 e 020304;
 - relativamente alle misure aggiuntive per il contrasto degli odori, si è riservata di valutare eventuali ed ulteriori soluzioni impiantistiche;
 - ha chiesto la sospensione della seduta al fine di produrre, entro il 10/03/2016, la documentazione per i punti precedenti e presentare anche la documentazione

aggiornata per i terreni relativi al Piano di valorizzazione agronomica per l'anno 2016.

Per quanto sopra, la Conferenza dei Servizi ha proseguito la seduta unicamente per le modifiche non sostanziali relative alla variazione della ricetta di alimentazione all'impianto, con l'adeguamento degli spazi dedicati e, preso atto delle segnalazioni del Comune di San Benedetto Po per le emissioni a carattere odorigeno, viste le dichiarazioni della Ditta, ha sospeso la seduta aggiornandola al 15/03/2016, fermo restando la presentazione da parte della Ditta di ulteriore documentazione entro il 10/03/16.

Con nota trasmessa via PEC in data 04/03/16, prott.nn.11119 – 11121 e 11122 è stato inviato, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, il verbale della Conferenza del 03/03/16, comunicando l'aggiornamento della seduta al giorno 15/03/2016.

La Ditta, con PEC in atti provinciali prot.n.11942 e prot.n.12130 del 10/03/16, ha trasmesso le integrazioni richieste nel corso della seduta della Conferenza del 03/03/16; inoltre, ha inviato l'aggiornamento del Piano di spandimento del digestato/rifiuto a beneficio dell'agricoltura al fine di predisporre un nuovo elenco terreni, in sostituzione di quello approvato con l'Atto Dirigenziale n.PD/2192 del 16/10/15.

Nella seduta della Conferenza dei Servizi del 15/03/16, è stato recepito il parere, trasmesso via PEC, del Comune di San Benedetto Po, in atti provinciali prot.n.12791 del 15/03/16, parte integrante del verbale redatto al termine della seduta stessa, con il quale lo stesso "... *formula parere sospeso*".

Le motivazioni addotte dal Comune sono inerenti:

- ad uno specifico procedimento in corso con la Ditta, finalizzato a mitigare e se possibile risolvere le problematiche di carattere odorigeno derivanti dall'esercizio dell'attività di cui si tratta;
- alla mancanza di un adeguato piano di incidenza del traffico sulla viabilità, in quanto la Ditta non indica i siti di provenienza dei rifiuti con i relativi percorsi;
- alla mancanza dei contratti di conferimento stipulati con le Ditte fornitrici.

Nel corso dei lavori della sopra citata Conferenza, la Ditta, in merito alle motivazioni esposte dal Comune, ha dichiarato:

- di aver eseguito gli interventi migliorativi relativi alla chiusura del foro nella parere del capannone;
- di aver eseguito la manutenzione e di aver migliorato il sistema di apertura/chiusura dei portoni;
- che l'ottimizzazione operativa del biofiltro è stata messa a regime entro ottobre 2015 (sistema di controllo dei parametri di umidità) e le tubazioni sono state sigillate;
- di aver installato n.2 ventilatori finalizzati alla nebulizzazione delle sostanze per l'abbattimento odorigeno all'interno del capannone adibito al trattamento rifiuti;
- di aver predisposto il piano di manutenzione con operatori dedicati;
- di aver rispettato, nella normale gestione dell'impianto, le procedure e le prescrizioni imposte negli atti autorizzativi;
- di aver eseguito i controlli analitici al biofiltro (ingresso e uscita) per la valutazione della concentrazione degli inquinanti odorigeni (ammoniaca e acido solfidrico) che hanno evidenziato una situazione ampiamente al di sotto dei limiti consigliati per il contenimento degli impatti odorigeni;
- di aver previsto una campagna di misura olfattometrica al perimetro dell'azienda, che verrà effettuata nel periodo primaverile, ritenuto il più idoneo per tali valutazioni;
- evidenzia che il Comune di San Benedetto Po non ha eseguito alcuna verifica sugli interventi citati nella nota di cui sopra.

La Conferenza dei Servizi del 15/03/16, come riportato nel verbale redatto al termine della seduta stessa, ha concluso i lavori specificando che:

“Relativamente a quanto richiamo nel parere del Comune di San Benedetto Po, lo stesso attiene ad un procedimento che il Comune ha in corso unilateralmente con la Ditta senza il coinvolgimento degli altri Enti.

Si ribadisce che quanto evidenziato dal Comune di San Benedetto Po attiene ad una procedura relativa a problematiche di carattere odorigeno, per le quali vanno attivate le procedure previste dalla D.G.R. n.9/3018 del 15/02/2012.

Relativamente alla richiesta dei contratti con le Ditte per il conferimento dei rifiuti speciali non pericolosi, data la concreta possibilità che la Ditta modifichi anche a breve termine l'elenco dei fornitori, l'informazione richiesta non appare particolarmente congrua ai fini istruttori.”

Al termine della seduta della Conferenza dei Servizi del 15/03/16, i partecipanti alla seduta stessa, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, delle dichiarazioni rese dalla Ditta e sopra riportate, tese al superamento del parere sospensivo del Comune di San Benedetto Po, valutate le specifiche risultanze dei lavori, tenuto conto dei pronunciamenti dei soggetti partecipanti riportati nel verbale conclusivo della Conferenza, preso atto e condivisi tutti i pareri espressi dai vari Enti e Organi coinvolti nel procedimento, hanno espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle modifiche non sostanziali all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di San Benedetto Po – Via Mazzaloe n.78, ai sensi del D.L.vo 387/2003 e s.m.i. - art.12.

Con Atto Dirigenziale n.PD/623 del 11/04/2016 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione del procedimento, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 15/03/16, conclusasi con il positivo accoglimento della richiesta di modifiche non sostanziali all'autorizzazione rilasciata con la Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.182 – 2007 del 05/02/07 e s.m.i., per l'impianto di cui si tratta.

Descrizione delle modifiche non sostanziali

Si prende atto che la Ditta PO ENERGIA S.r.l. Soc. Agr., nel corso dell'iter procedimentale e per quanto emerso nelle sedute delle Conferenze dei Servizi sopra citate, ha inviato documentazione con la quale:

- dichiara che non vi sono modifiche alla linea di connessione elettrica;
- rinuncia all'utilizzo della vasca esterna all'impianto per la messa in riserva (R13) del digestato/rifiuto;
- rinuncia ai codici CER 020203 e CER 020304 in ingresso all'impianto.

Le modifiche non sostanziali sono principalmente inerenti:

- alla variazione della ricetta di alimentazione con altre biomasse di natura vegetale (con una diminuzione delle stesse per un quantitativo massimo annuo che passa da 9.664,00 tonnellate a 3.650,00 tonnellate), con l'aumento della quantità di rifiuti speciali non pericolosi e l'inserimento di nuove tipologie di rifiuti; ciò non comporta alcuna modifica alle strutture edilizie precedentemente autorizzate, in quanto gli spazi adibiti allo stoccaggio delle materie prime in ingresso sono sufficienti a soddisfare anche le esigenze delle nuove matrici, come pure l'impianto di trattamento rifiuti, in quanto verranno aumentate le ore lavorative;
- all'adozione di misure aggiuntive al fine della riduzione / eliminazione degli impatti a carattere odorigeno mediante l'installazione di n.3 ventilatori coassiali all'interno del capannone adibito alla lavorazione rifiuti e di n.2 ventilatori coassiali alle estremità del biofiltro, oltre alla asportazione completa dell'attuale letto fluido del biofiltro e suo completo rinnovo con nuova corteccia;
- all'aggiornamento del Piano di spandimento del digestato/rifiuto a beneficio dell'agricoltura.

Le modifiche, nel dettaglio, vengono illustrate nell'Allegato Tecnico A 2, parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento, che in integra e in parte sostituisce alcuni punti dell'Allegato Tecnico alla Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.182 – 2007 del 05/02/07, come modificato ed integrato dall'Allegato Tecnico A all'Atto Dirigenziale PD/2063 del 13/12/2013, successivamente integrato e modificato con l'Allegato Tecnico A 1 all'Atto Dirigenziale n.PD/1288 del 29/07/2014.

Inoltre, l'istruttoria compiuta ha portato alla redazione del documento tecnico allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, denominato **“Allegato -12. Elenco terreni in Provincia di Mantova”**, riportante l'elenco di tutti i terreni destinati all'utilizzo agronomico del digestato (rifiuto speciale non pericoloso) prodotto presso l'impianto di cui si tratta, che sostituisce integralmente l'allegato avente la medesima denominazione approvato con l'Atto Dirigenziale n.PD/2192 del 16/10/2015. Si prende atto che la superficie totale dei terreni destinati allo spandimento agronomico del digestato e autorizzata con il presente atto, corrisponde a ettari 317,20.

Si fa presente che, rilevate alcune incongruenze tra quanto riportato nel documento denominato *“Piano di spandimento digestato”* redatto dalla Ditta in oggetto, relativamente all'ubicazione di alcuni terreni tra il Comune di Quingentole e il Comune di San Benedetto Po, condotti dall'Azienda Agricola Fienili Nuovi di Aguzzi Serena, ed i dati contenuti nelle *“Visura per immobile”* dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Mantova – Territorio, Servizi Catastali, allegate al Piano stesso, l'**“Allegato -12. Elenco terreni in Provincia di Mantova”**, che individua l'esatta ubicazione dei fogli e dei mappali dei terreni interessati agli spandimenti nel territorio del Comune di appartenenza, è stato redatto unicamente sulla base dei dati contenuti nelle Visure dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Mantova – Territorio, Servizi Catastali.

Il nuovo assetto impiantistico è rappresentato nelle Tavole n.1 *“Planimetria generale dell'impianto”*, n.5 rev.01 *“Platea digestato solido, biofiltro trattamento aria:...”*, n.6.2 rev.02 *“Edificio servizi...”*, n.D *“Schema di flusso:...”*, parti integranti e sostanziali del presente atto, che sostituiscono le tavole n.1, n.6.2 e n.D allegate all'Atto Dirigenziale n.PD/1288 del 29/07/14.

Verifica di assoggettabilità alla VIA

Si ritiene che la modifica della ricetta, che prevede l'aumento della quantità di rifiuti in ingresso all'impianto, non comporti la necessità di espletare preventivamente la verifica di assoggettabilità alla VIA. In sede di emanazione dell'Atto Dirigenziale provinciale PD/717 del 06/05/14, che ha disposto l'esclusione dall'obbligo di assoggettabilità alla VIA, sono stati valutati gli impatti derivanti dall'attività, ipotizzando di effettuare la digestione, presso l'impianto, di soli rifiuti, fino a saturare la capacità massima nominale dello stesso pari a 71,23 t/g. L'aumento richiesto porta alla sezione di digestione 53,26 t/g contro le 28,36 t/g precedentemente autorizzate (comunque inferiore alla capacità massima nominale valutata in sede di procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA).

L'ammontare totale della fideiussione, a garanzia dell'operazione di recupero R10, determinato in EURO 245.939,26 (relativo allo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura di 22.223 t/anno di rifiuti speciali non pericolosi - digestato), come da Atto Dirigenziale n.PD/743 del 01/04/2015, viene modificato con il presente provvedimento in EURO 297.798,49 (spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura di 28.120 t/anno di rifiuti speciali non pericolosi – digestato, come rilevato dalla tabella conclusiva del nuovo piano di spandimento); pertanto, la Ditta, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, dovrà trasmettere appendice alla garanzia bancaria n.460011549023 emessa da UNICREDIT S.p.A. – Direzione Generale di Milano, accettata dalla scrivente Amministrazione o, in alternativa, presentare una nuova garanzia finanziaria dell'importo sopra indicato.

Si prende atto che non viene modificato:

1) l'ammontare totale della fideiussione, a garanzia delle opere di rimessa in pristino a seguito della dismissione dell'impianto, determinato in EURO 200.000; con nota prot.n.37118 del 27/07/2015, la scrivente Amministrazione ha accettato la garanzia bancaria n.460011547953 emessa da UNICREDIT S.p.A. – Direzione Generale di Milano, in data 16/06/15, pervenuta il 19/06/15, in atti provinciali prot.n.30336, successivamente integrata, prestata a fronte dell'autorizzazione rilasciata con la Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.182 – 2007 del 05/02/07 e s.m.i.;

2) l'ammontare totale della fideiussione, a garanzia delle operazioni di messa in riserva e recupero (R3/R12/R1/R13) e di deposito preliminare (D15) di rifiuti, determinato in EURO 205.729,03, come da Atto Dirigenziale n.PD/1288 del 29/07/14; con nota prot.n.45086 del 24/09/2015, la scrivente Amministrazione ha accettato la polizza fideiussoria n.77406301 emessa da ALLIANZ S.p.A. – Agenzia di Verona Nord, in data 21/09/15, pervenuta il 31/09/15, in atti provinciali prot.n.44534, prestata a fronte dell'autorizzazione rilasciata con Atto Dirigenziale n.PD/1288 del 29/07/2014, relativa alle operazioni sopra indicate.

La Soprintendenza Archeologia della Lombardia, ha inviato una nota via PEC in data 11/12/15, in atti provinciali prot.n.58158, parte integrante del verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 17/12/15, con la quale conferma il parere favorevole già espresso in precedenza *“a condizione che tutti i lavori di movimento terra siano effettuati con assistenza archeologica.....”*

Il Comando Militare Esercito Lombardia di Milano, con nota pervenuta tramite PEC, in atti provinciali prot.n.59338 del 18/12/15, parte integrante del verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 03/03/16, ha espresso il *“nulla contro”* ai fini militari per la realizzazione delle modifiche di cui si tratta.

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Mantova con nota pervenuta via PEC prot.n.0012982 del 03/12/15, in atti provinciali prot.n.57268 del 04/12/15 ha trasmesso il Certificato di Prevenzione Incendi prot.n.0011678 del 10/11/2014, parte integrante del verbale della Conferenza dei Servizi del 17/12/15 (ritrasmesso con nota in atti provinciali prot.n.9630 del 25/02/16, allegata al verbale della Conferenza del 03/03/16).

L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo.

Il procedimento, fatti salvi i termini di sospensione, è durato 246 giorni in relazione alla carenza delle risorse di personale a disposizione in rapporto al carico di lavoro per le attività assegnate.

RIFERIMENTO NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n.387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.L.vo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.L.vo 3 marzo 2011, n.28;

- la D.G.R. n.3298 del 18/04/12 “Linee guida regionali per l’autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER).....”:

il provvedimento del Dirigente dell’Area Autorità Portuale, Ambiente, Sistemi Informativi e Innovazione P.G. n. 15303 del 31/03/2016 di attribuzione al Dott. Giampaolo Galeazzi dell’incarico sulla posizione organizzativa denominata “*Servizio Inquinamento e Rifiuti – SIN – AIA*”;

- acquisito il parere favorevole nella regolarità istruttoria da parte del Responsabile del procedimento per le modifiche non sostanziali all’autorizzazione all’esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili;

AUTORIZZA

la Ditta PO ENERGIA S.r.l. Soc. Agr. con sede legale a Verona in Via E. Fermi n.2 e impianto in comune di San Benedetto Po (MN) in Via Mazzaloe n.78, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi dell’art.208 del D.L.vo 152/06 e s.m.i., dell’art.9 del D.L.vo 99/92 e s.m.i. e dell’art.12 D.L.vo 387/03 e s.m.i., alle modifiche non sostanziali in corso d’esercizio all’impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di cui si tratta, come meglio dettagliate nell’Allegato Tecnico A 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, che in parte integra e sostituisce l’Allegato Tecnico alla Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.182 – 2007 del 05/02/07, come modificato dall’Allegato Tecnico A all’Atto Dirigenziale PD/2063 del 13/12/2013, successivamente integrato e modificato con l’Allegato Tecnico A 1 all’Atto Dirigenziale n.PD/1288 del 29/07/2014.

Inoltre, il documento tecnico allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, denominato “**Allegato -12. Elenco terreni in Provincia di Mantova**”, riportante l’elenco di tutti i terreni (per un totale di ettari 317,20) destinati all’utilizzo agronomico del digestato (rifiuto speciale non pericoloso) prodotto presso l’impianto di cui si tratta, sostituisce integralmente l’allegato, avente la medesima denominazione, approvato con l’Atto Dirigenziale n.PD/2192 del 16/10/2015.

Si fa presente che, rilevate alcune incongruenze tra quanto riportato nel documento denominato “*Piano di spandimento digestato*” redatto dalla Ditta in oggetto, relativamente all’ubicazione di alcuni terreni tra il Comune di Quingentole e il Comune di San Benedetto Po, condotti dall’Azienda Agricola Fienili Nuovi di Aguzzi Serena, ed i dati contenuti nelle “*Visura per immobile*” dell’Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Mantova – Territorio, Servizi Catastali, allegate al Piano stesso, l’“**Allegato -12. Elenco terreni in Provincia di Mantova**”, che individua l’esatta ubicazione dei fogli e dei mappali dei terreni interessati agli spandimenti nel territorio del Comune di appartenenza, è stato redatto unicamente sulla base dei dati contenuti nelle Visure dell’Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Mantova – Territorio, Servizi Catastali.

Il nuovo assetto impiantistico è rappresentato nelle Tavole n.1 “*Planimetria generale dell’impianto*”, n.5 rev.01 “*Platea digestato solido, biofiltro trattamento aria:...*”, n.6.2 rev.02 “*Edificio servizi...*”, n.D “*Schema di flusso...*”, parti integranti e sostanziali del presente atto, che sostituiscono le tavole n.1, n.6.2 e n.D allegate all’Atto Dirigenziale n.PD/1288 del 29/07/14.

Sono fatte salve tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.182 – 2007 del 05/02/07 e s.m.i., come modificata dall’Atto Dirigenziale PD/2063 del 13/12/2013, rilasciata alla Ditta PO ENERGIA S.r.l.

Società Agricola con sede legale in Verona in Via E. Fermi n.2, a seguito delle volture in premessa richiamate, a sua volta modificata con l'Atto Dirigenziale n.PD/1288 del 29/07/2014, e quelle contenute nell'Atto Dirigenziale n.PD/743 del 01/04/15 per lo spandimento del digestato in agricoltura, non modificate o in contrasto con i contenuti del presente provvedimento e dei relativi allegati.

L'ammontare totale della fideiussione, a garanzia dell'operazione di recupero R10, è rideterminato in EURO 297.798,49 relativo allo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura di 28.120 t/anno di rifiuti speciali non pericolosi – digestato, come rilevato dalla tabella conclusiva del nuovo piano di spandimento.

La Ditta pertanto, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, dovrà trasmettere alla Provincia di Mantova, appendice alla garanzia bancaria n.460011549023 emessa da UNICREDIT S.p.A. – Direzione Generale di Milano, o, in alternativa, presentare una nuova garanzia finanziaria dell'importo sopra indicato.

Il presente atto viene notificato alla Ditta PO ENERGIA S.r.l. Società Agricola e trasmesso in copia al Comune di San Benedetto Po, all'A.R.P.A. di Mantova, alla A.T.S. della Val Padana di Mantova, alla Società A.G.I.R.E., al Comando Vigili del Fuoco di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia di Milano, alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Brescia, Cremona e Mantova, all'E- Distribuzione S.p.A., all'Autorità di Bacino del Fiume Po, al Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Lombardia di Milano, al Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG di Bologna, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti, al Comando Militare Esercito Lombardia ed al Comando 3° Reparto Infrastrutture.

Inoltre, il presente atto, unitamente al solo "Allegato -12. Elenco terreni in Provincia di Mantova", viene trasmesso a mezzo PEC ai Comuni di Quingentole, Quistello, Pieve di Coriano, S. Giovanni del Dosso e Pegognaga in quanto interessati agli spandimenti agronomici del digestato.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, li 23 agosto 2016

Il Dirigente dell'Area
Ing. Renzo Bonatti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni